



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983



affiliata



- V CORSO ISTRUTTORI FIPL-MILANO DAL 22 MARZO AL 12 APRILE 2015.
- XV CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI STACCO DA TERRA E 1° CAMPIONATO FIPL CLASSIC DI STACCO DA TERRA-LEVICO TERME 27/28 Febbraio-1° Marzo 2015.

La Federazione Italiana Powerlifting ha iniziato il 2015 con la testa, con il cuore e con i muscoli. "Testa, cuore, muscoli!" e che la forza sia con voi!
Ma non dimenticate mai che la "forza è nulla senza la tecnica".

Il Corso Istruttori

Con una rarissima, se non unica, capacità di catalizzare interessi ed entusiasmi e mettendo in campo tutta la propria capacità di esposizione didattica della pratica e della teoria dell'allenamento della forza, la FIPL ha portato a Milano presso il centro CrossFit di San Siro gli Aspiranti Istruttori che partecipano al Corso 2015, base ed avanzato.

Molti di loro sono semplici appassionati, ma altri fanno dell'attività di "Strength Trainer" il proprio principale interesse professionale. Non dimentichiamo che nel passato abbiamo avuto tra i nostri Allievi i preparatori Atletici delle squadre giovanili di calcio della Fiorentina e del Genoa.

Un caso?

Nulla si realizza per caso. E' stato necessario predisporre un'attenta e profonda attività di pianificazione che si è realizzata in un quinquennio ove i successi si sono alternati ad inevitabili errori. Errori la cui analisi e soluzione ha portato il Corso Istruttori della FIPL ad essere un passaggio obbligato per chi vuole intraprendere la "via del ferro". Avrò il piacere di partecipare in qualità di relatore del Corso il giorno 14 marzo. A presto!

I Campionati di stacco

Il PalaLevico di Levico Terme, bellissima località nei pressi di Trento, è stata la degna cornice di questo evento. Grazie a Piero Andreatta, a Jonathan Andreatta ed al Consigliere Monica Depaoli per l'impegno profuso in questa organizzazione. Un vero successo!

La Federazione ha già da tempo, dato ampio rilievo alla "divisione raw". Proseguendo in questa opera di promozione, dal corrente anno gli Atleti "Raw", gareggeranno nelle rispettive categorie di peso.

Una scelta che si è rivelata vincente e la riprova l'abbiamo avuta in questa edizione del Campionato Assoluto di stacco 2015.

Pur comportando pesanti impegni organizzativi da parte dello staff federale che si occupa della logistica la FIPL non ha esitato ad accogliere le esigenze sportive ed agonistiche di chi gareggia "raw".

Non mancherò mai di ricordare che lo sport del powerlifting, così come è concepito nell'ottica World Games, non è solo tirare o spingere un bilanciere. Questa è solo la punta dell'iceberg. Al fondamento c'è tutta l'opera organizzativa, di pianificazione annuale e di conduzione gara: senza la corretta applicazione di precisi protocolli di gara, si precipiterebbe nel baratro del "non sport", quale era da sempre considerato il powerlifting, soprattutto in ambito "ufficiale". A quei "soloni ufficiali" (e spero che leggano queste note) dico solo: la FIPL è qui!

Il movimento "raw" ha acquisito una precisa connotazione agonistica ed il prossimo Campionato Europeo "raw" che si terrà a Pilsen a fine marzo, sarà un banco di prova essenziale ai fini della crescita del movimento. Ai nostri Azzurri, tutti alla prima esperienza internazionale, dico solo che la FIPL si aspetta da voi che facciate solo il vostro "massimale", senza guardare alle classifiche ed agli avversari. Rendete onore alla FIPL ed allo sport Italiano. Forza ragazzi!

Per tutti gli Atleti di questi Campionati esiste solo una parola: bellissimi. E soprattutto bellissime le nostre Atlete. La FIPL vi ritiene i testimonial di eccellenza. Questa storica sigla che abbraccia ormai oltre 30 anni di vita sportiva, poggia le proprie future sorti sul vostro entusiasmo, sulla vostra fisicità e disciplina, sul vostro senso di appartenenza. Avete, voi ed i vostri impagabili Tecnici, un dovere morale, quindi: rappresentare sempre e dovunque "l'Atleta della FIPL".

Ove possibile andate a gareggiare in altre sigle o Federazioni, e li portate il messaggio di eccellenza sportiva e tecnica che la FIPL vi ha affidato. Questo invito è rivolto soprattutto agli "under 23" sempre più numerosi ed agguerriti: il futuro della FIPL vi appartiene!.

A chi è caduto in pedana ripetiamo: non ha importanza come cadi, è importante come ti rialzi. Nel passato, ricordo, chi cadeva era "solo" e forse anche un pò deriso. Ora i tempi sono cambiati, ci sono i vostri Tecnici e la vostra Squadra: sarete aiutati a superare le ansie e le depressioni di un "fuori gara". E tutto questo costituirà un bagaglio caratteriale, culturale ed umano di valore incommensurabile che vi ritroverete per tutta la vita e che sarete in grado di trasmettere ai vostri figli.

Non dimenticate mai il nome dei vostri Tecnici di chi vi ha preso per mano e condotto sulla "via del ferro".

Un particolare ed affettuoso saluto ed abbraccio agli Atleti provenienti dalla Sardegna, dalla Sicilia e dalla Puglia e dalle Regioni più lontane: il loro impegno e la loro passione sono un esempio per tutti.

I Tecnici

L'onda lunga del Corso Istruttori della FIPL che ormai non trova eguali in Italia, sta portando risultati notevolissimi. I Tecnici che si sono colà formati, trasfondono nei propri Atleti entusiasmo, tecnica, carattere.

Ancora e soprattutto agli Atleti Juniores rivolgo questo caldo invito. Pensate ai vostri coetanei i quali, come sottolineato dal Presidente del CONI dott. Pagnozzi, nella fascia di età 15-20 anni già lamentano problemi di salute collegati alla vita sedentaria (o peggio!), e fate un parallelo con la vostra attuale condizione psico fisica. A chi va il merito di rendervi “di ferro”? Ai vostri Tecnici che vi hanno convinto a provare, che vi hanno inculcato i sani principi della corretta alimentazione e dell’allenamento “duro e puro” del powerlifting.

Gli Arbitri

Sono sempre al centro dell’attenzione di tutti.

E’ normale.

Praticare il powerlifting della FIPL, equivale a giocare nel Campionato Italiano di Calcio della serie A.

Non vogliamo assolutamente ammantare nessuno e tantomeno i nostri Arbitri di un’aurea di “infallibilità”, ma ricordiamo sempre a tutti, con forza ed absolutezza, questo sì, la regola IPF, determinante e ferrea del 10%. Questa regola è la stella polare per giudicare l’idoneità di un Arbitro ad essere “internazionale IPF”, o “Nazionale FIPL”.

I giudizi dell’esaminato devono concordare con i giudizi degli esaminatori per almeno il 90%. Normalmente l’ Arbitro esaminato per arrivare al rango di internazionale o Nazionale deve arbitrare, a partire dalle seconde prove, 75 squat, 25 distensioni su panca e 25 stacchi da terra: totale quindi 125 prove. Sono ammessi quindi 12 errori.

Ora facendo un parallelo con questa gara sono stati arbitrate complessivamente circa 660 prove. Il 10% di “errore ammesso” fra il giudizio degli Arbitri e le lamentale di taluni, diciamo i cosiddetti “esaminatori”, è di 66 “errori” complessivi.

Affidiamo al buon senso di tutti questi dati.

Un’altra abitudine dalla quale mettiamo in guardia tutti è l’uso dei video per “giudicare” da casa davanti al computer o seduti fra gli spalti la correttezza di una prova.

Converrete che l’Arbitro si trova a giudicare l’Atleta da una prospettiva totalmente differente.

Sapete bene tutti che ne moviole o movioloni anche nel multimiliardario mondo del calcio, nelle competizioni di tuffi o ginnastica artistica (medaglie letteralmente strappate dal collo delle nostre Atlete o Atleti nonostante ripetute analisi alla moviola), riescono a risolvere i giudizi controversi.

Anche in questo caso il “buon senso sportivo” deve prevalere.

Non voglio neanche pensare che qualcuno possa soltanto mettere in discussione la “bona fide” degli Arbitri, un caposaldo della cultura sportiva in generale.

Sia ben chiaro tutto è perfettibile e la FIPL si attiverà per garantire la migliore preparazione possibile degli Arbitri, ma possiamo affermare che dopo oltre 20 anni di frequentazione ed arbitraggi di gare EPF, IPF e World Games, che la competenza tecnica dei nostri Arbitri è assolutamente da paragonare con la media internazionale.

Personalmente ritengo che tutti debbano rivolgere non un “grazie”, ma un affettuoso pensiero, magari anche indirizzando una frase semplice e sincera su facebook, a tutti i Dirigenti che hanno trasportato, assemblato e disassemblato 5 tonnellate di materiale di gara e che si sono prodigati per 14 ore giornaliere per far sì che ognuno di voi trovasse l’ambiente sportivo più favorevole, a tutti coloro che al tavolo gara hanno garantito il regolare svolgersi di questa splendida “tre giorni del ferro” (mi perdonerete un po’ di retorica)

L’appuntamento è a San Zenone al Lambro, dal 16 aprile al 19 aprile, per il XXXIII Campionato Italiano assoluto di powerlifting.

Per il Consiglio
Il Presidente
Sandro ROSSI